

La Rete siamo noi

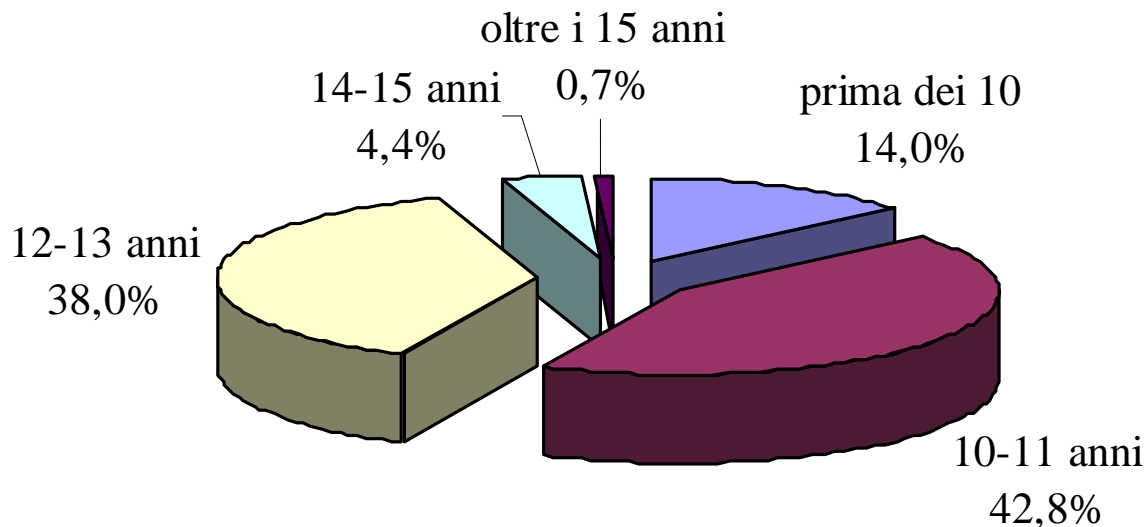
L'uso del cellulare,
i rischi del bullismo elettronico

Elena Buccoliero, sociologa
Ufficio del Difensore civico Regione Emilia-Romagna



Il telefono cellulare

A che età hai avuto il primo cellulare?



- Il 99,4% degli studenti possiede un telefono cellulare
- Emerge una disponibilità più precoce per gli italiani, soprattutto per le ragazze, mentre le ultime ad avere il telefonino sono le ragazze straniere.

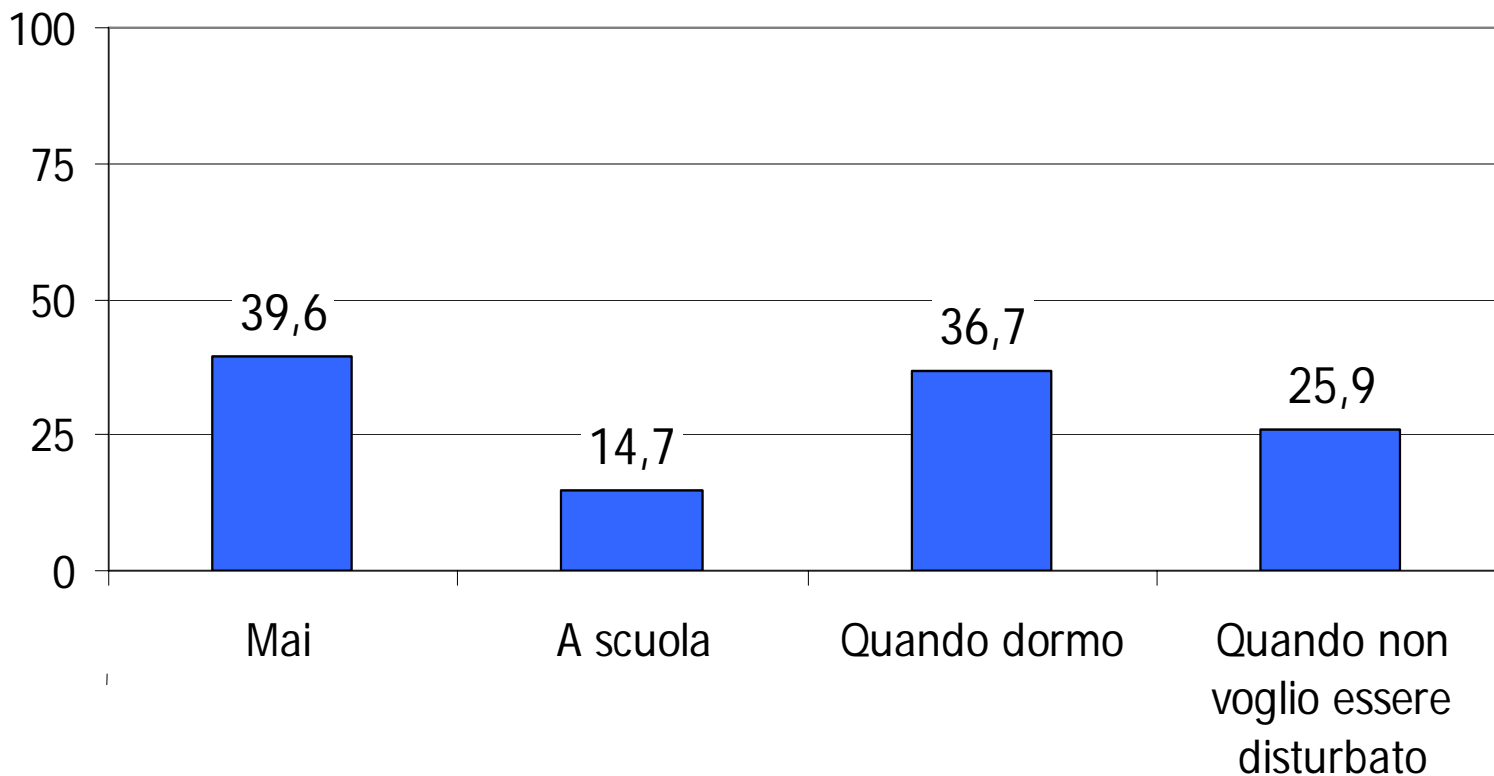


Come viene usato il cellulare

- SMS (85%)
 - fotografie (66,5%)
 - telefonare (60,8%)
 - ricevere chiamate (54,5%)
-
- Il 21,6% naviga in internet con il telefonino
 - Spendono fino a 20 Euro al mese (76,8%)
 - Pagano i genitori (68,2%), i ragazzi (27,4%), familiari o fidanzati (5%)



Quando spegni il cellulare?



Il 71,3% cambia apparecchio quando non funziona più,
il 25% quando si stufa di quello che ha o non è più di moda



Stili di utilizzo del cellulare



Precoci, razionali, parsimoniosi

(38,5%)

- 15 anni, licei.
- Primo cellulare: prima dei 12 anni.
- Lo cambiano quando non funziona più.
- Pochi lo usano per Internet.
- Spendono meno di 20 Euro al mese e 3 su 10 pagano con i propri risparmi.

Precoci, alla moda, mai sconnessi (13,6%)



- 15 anni e mezzo, ist. tecnici o professionali, ragazze italiane.
- Primo cellulare: prima dei 12 anni (molti prima dei 10).
- Il 65% lo cambia secondo le mode.
- Il 74,1% non lo spegne mai, solo il 2% a scuola.
- Tutti gli usi possibili, e il 44% in rete.
- Spendono di più. I genitori pagano & rimproverano.

L'utente medio

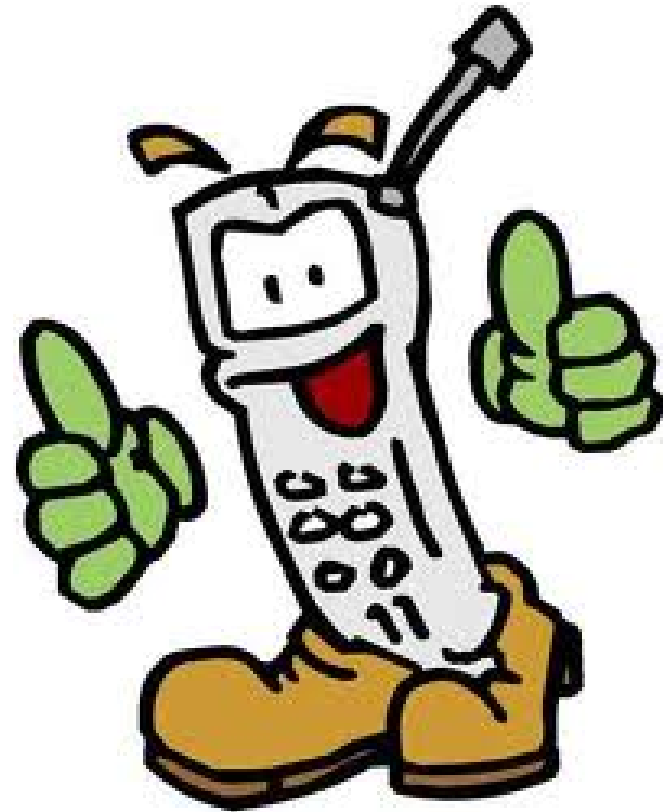
(34,1%)



- 15 anni e mezzo, tutti i tipi di scuola
- Sovrarappresentati i maschi stranieri.
- Primo cellulare: 12-13 anni.
- Lo cambiano quando non funziona.
- Un terzo si paga le ricariche, meno di 20 Euro per oltre l'80%.

Più grandi, autonomi, meno “cellularizzati” (4,5%)

- 16 anni e mezzo, istituti tecnici o professionali, stranieri.
- Primo cellulare: dopo i 14 anni.
- Più propensi a spegnerlo a scuola o per non essere disturbato.
- Un terzo paga le proprie ricariche, per il 92% meno di 20 Euro.
- Sono i meno rimproverati dai genitori.





Il bullismo elettronico, o cyberbullying

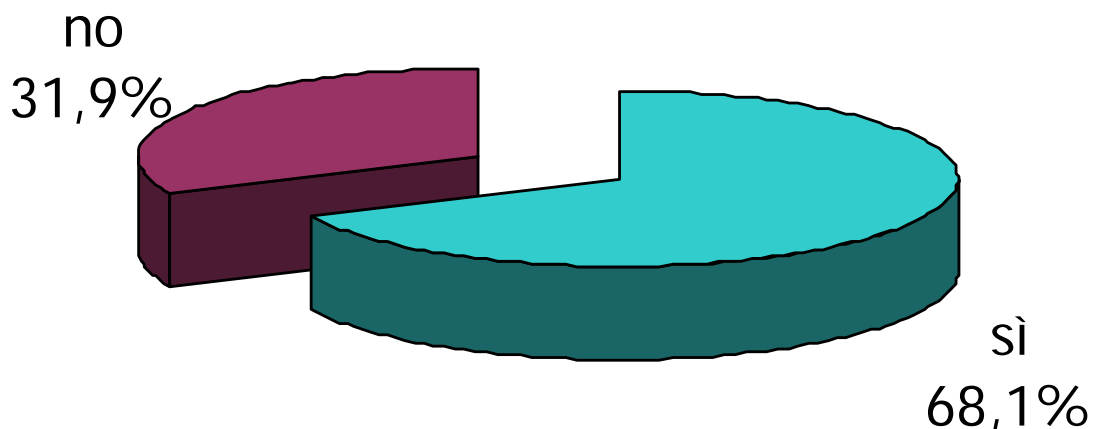


II CYBERBULLING

Un atto aggressivo e intenzionale condotto da un individuo o da un gruppo usando varie forme di comunicazione elettronica, ripetuto nel tempo contro una vittima. (Smith et al., 2008)

- Es.: insulti, minacce, scherzi, diffusione di bugie o segreti, invio di immagini senza l'autorizzazione della persona, sostituzione di persona in rete per inviare messaggi a nome di altri, prepotenze reali riprese e divulgate...

Conosci il bullismo elettronico?



- **Il 9% parla di episodi subiti personalmente**
- Il 30% racconta l'esperienza di un amico
- Il 18% ne ha sentito parlare da altri
- L'8% si basa sulle notizie dei media (tv, web, giornali...)



Cyberbullying subito e immaginato

Chi subisce...

- Soprattutto SMS, chat, messaggi su sito/blog
- Il 52,6% parla con gli amici, il 28% con i genitori, il 24% con i compagni di scuola, il 15% con nessuno
- Il 50,6% affronta il prepotente, il 38,6% ignora, il 6,8% fa denuncia

Chi ha notizie dai media...

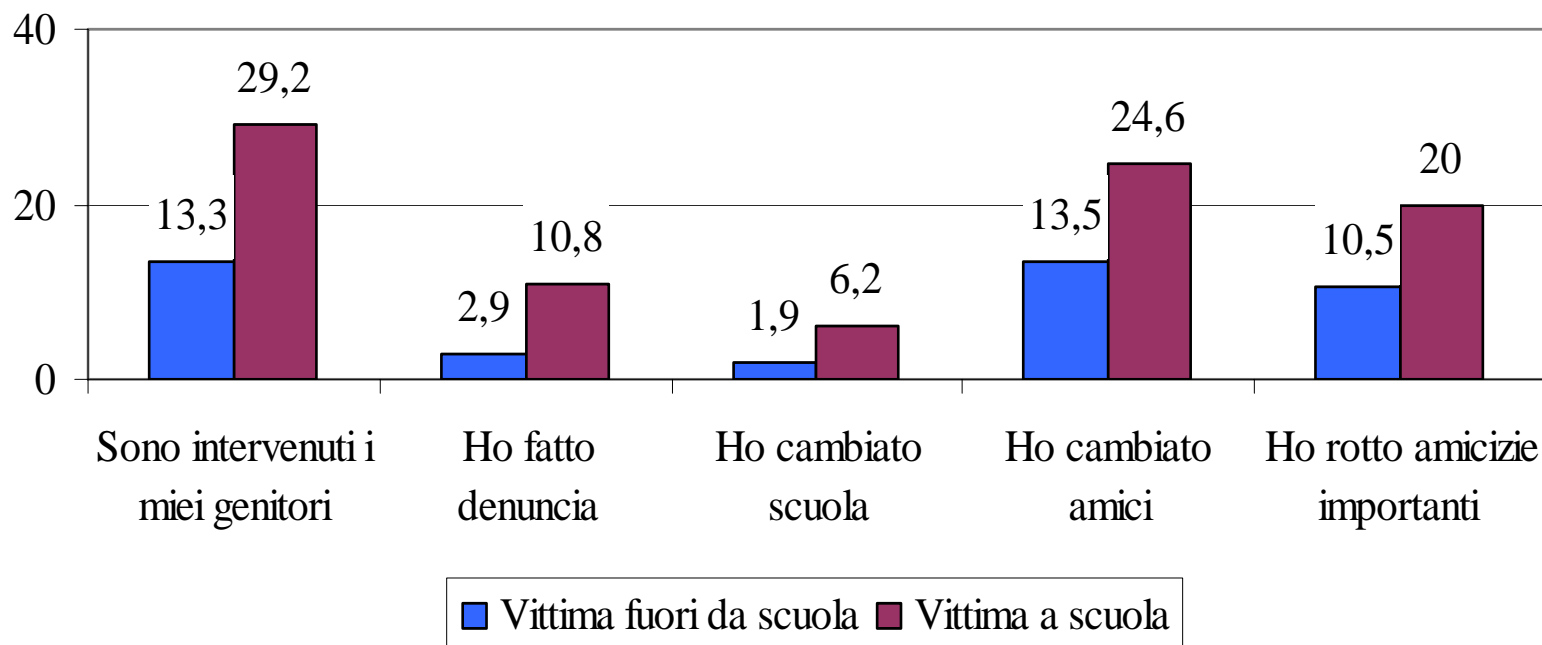
- Associa il cyberbullying ai video su YouTube
- È convinto che tante vittime non abbiano nessuno con cui confidarsi
- Tende a credere che molti facciano denuncia o si rivolgano agli adulti e che non sia possibile affrontare/ignorare le offese

Cyberbullying e scuola

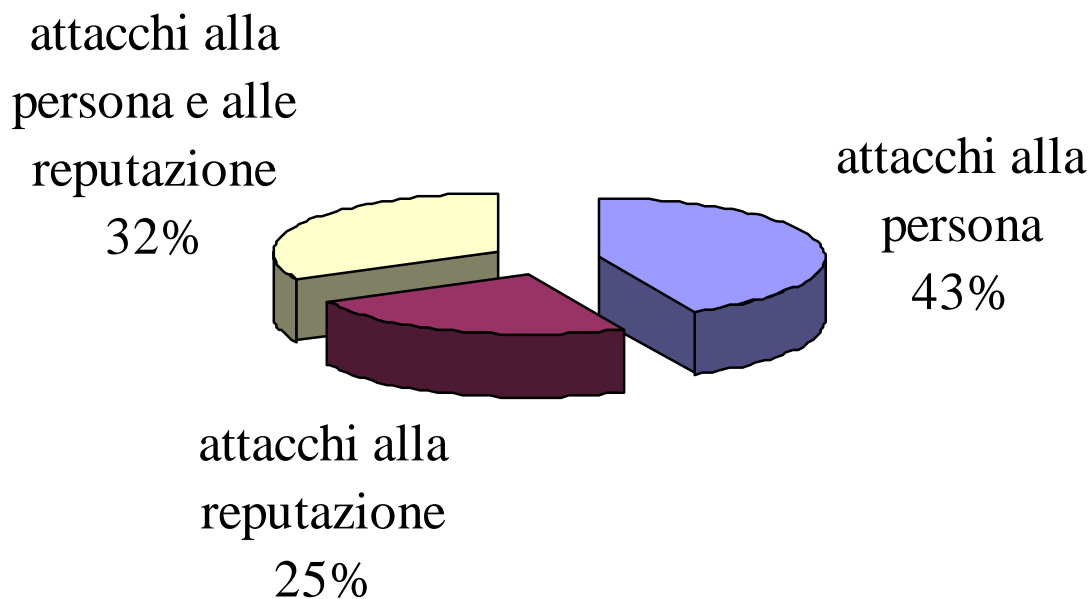
- La scuola è coinvolta nel 40,3% dei casi (il 13,9% dei fatti è accaduto a scuola, il 26,4% a scuola + fuori)
- Per il 38% gli autori delle offese sono compagni di scuola
- Parla con gli insegnanti il 15,2% di chi è vittima a scuola, il 2% degli altri
- Le offese ricevute a scuola sono più spesso attacchi alla reputazione e sono perciò vissute come più gravi

Che cosa fa chi subisce bullismo elettronico fuori e dentro la scuola

Differenze significative



Tipo di attacco ricevuto dalle vittime di cyberbullismo



Attacchi alla reputazione: diffusione di immagini senza il consenso, spargimento di informazioni sul conto di qualcuno;

Attacchi all'integrità personale: SMS violenti o volgari, telefonate mute, minacce;

Attacchi congiunti alla reputazione e all'integrità: ripresa di prepotenze realmente accadute e invio o pubblicazione del filmato.

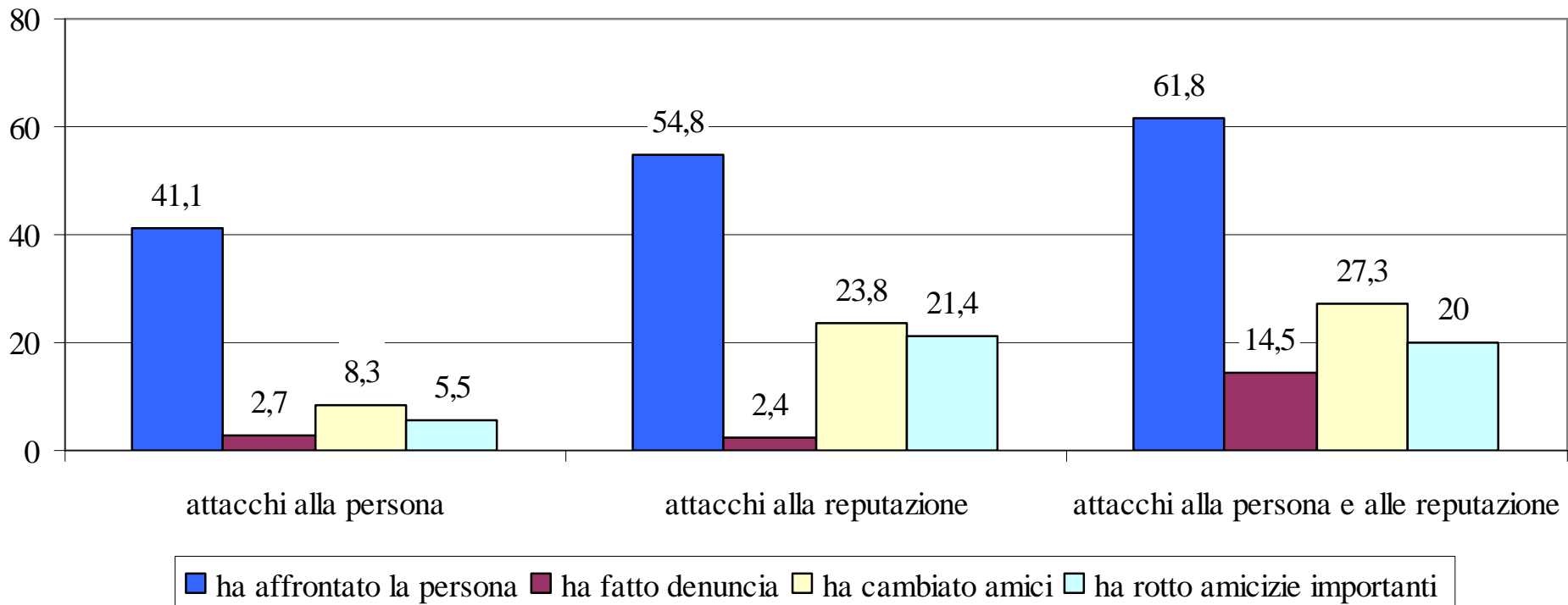
C'è prepotenza e prepotenza

Gli attacchi alla persona

- Sono soprattutto maschili
- Spesso fuori da scuola
- Qualche volta da sconosciuti

Gli attacchi alla reputazione

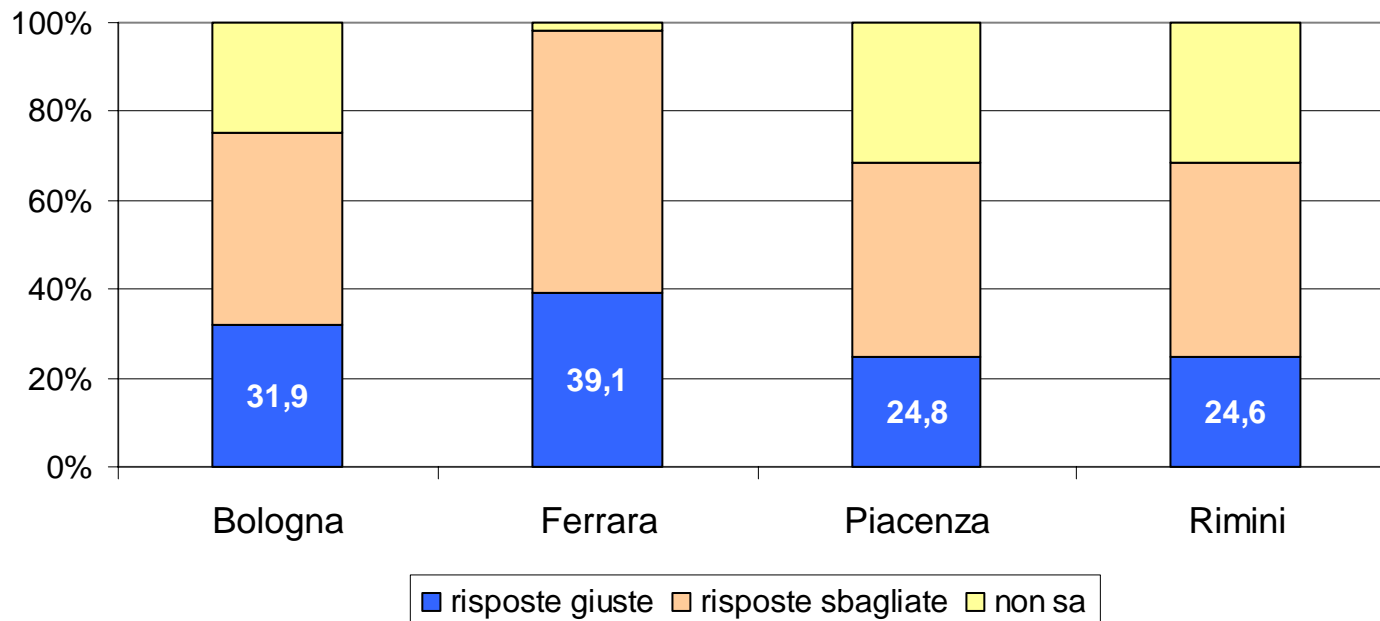
- Vengono anche da ragazze
- Spesso a scuola
- Da persone note (compagni di classe, di altre scuole)





Consapevolezza dell'età imputabile e ruolo dei genitori

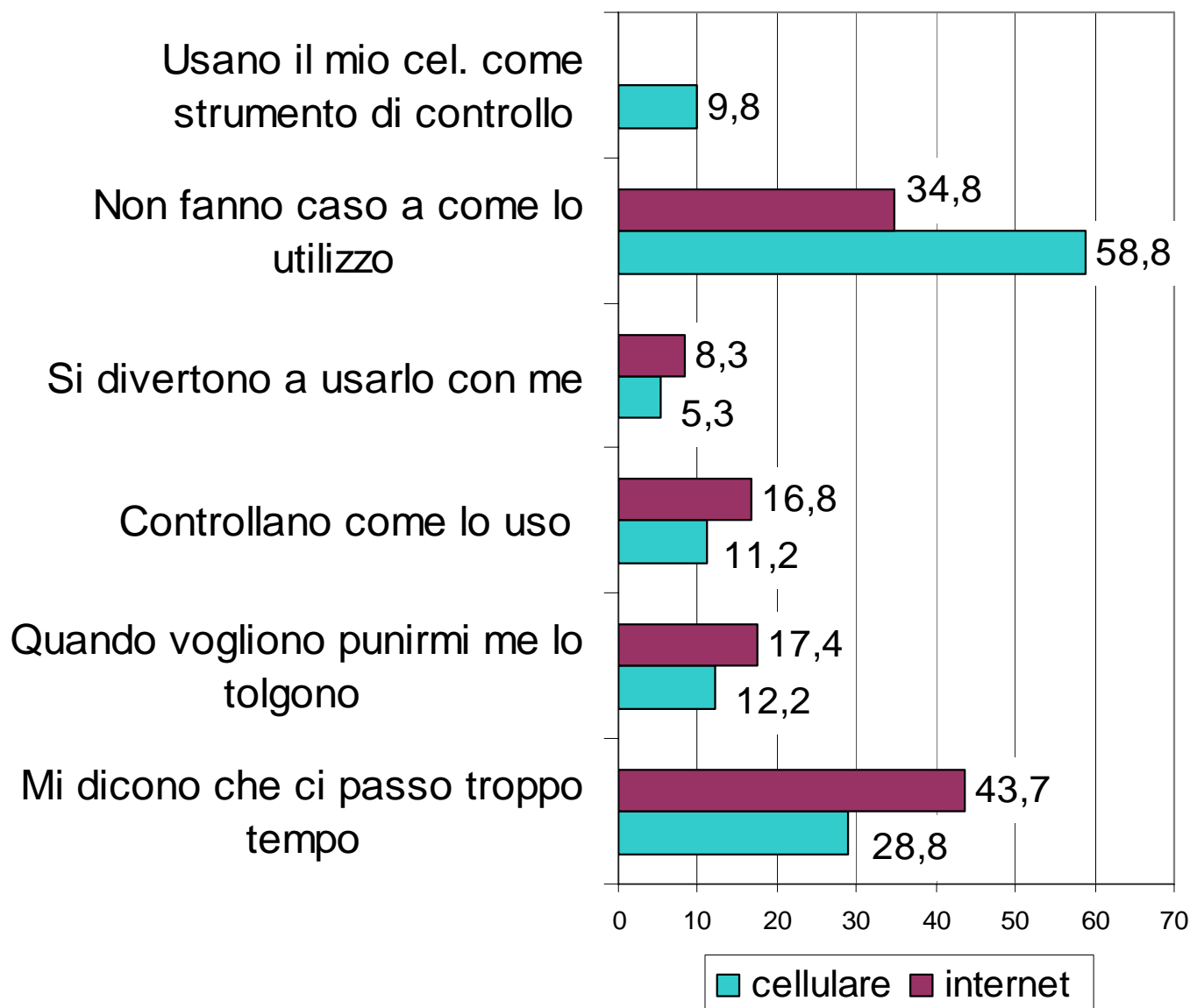
A che età è reato offendere con il cellulare?



Un minore è imputabile a partire dai 14 anni ma meno del 30% ne è consapevole. Sono meglio informati gli italiani e gli allievi degli istituti tecnici (forse quelli dove si studia diritto?)

La % di ragazzi ben informati varia enormemente da una scuola all'altra (minimo 10%, massimo 78%).

I genitori...





Grazie per l'attenzione!

Per maggiori informazioni:

Elena Buccoliero

ebuccoliero@regione.emilia-romagna.it

Telefono: 051/5276392

<http://assemblealegislativa.regione.emilia-romagna.it/difensorecivico>